



RIVA-ARCO

E-mail riva@gioznaletrentino.it • Telefono 0464.755144 • Fax 0461.235022 • Abbonamenti 0464.755144 • Pubblicità 0461.383711



Amici della Terra: «Il consiglio approvi il piano fascia lago»

Variante urbanistica.

L'appello ai consiglieri. Stasera incomincia la discussione in aula

RIVA. Stasera, dalle 18.30, il consiglio comunale di Riva affronta la questione più spinosa e dibattuta della recente storia rivana. In aula, infatti, arriva la variante urbanistica che contiene anche, e soprattutto, il nuovo piano della fascia lago. Gli occhi di tutti sono puntati sulla vicenda dell'ex Cattoi per tutto ciò che è successo finora.

Alla seduta ci si arriva in un clima politico molto teso. A prendere posizione, negli ultimi giorni, sono stati partiti e associazioni, adesso tocca agli Amici della Terra. «La Variante 13, denominata anche "Piano fascia-lago" - scrive il presidente dell'associazione ambientalista Paolo Barbagli - comprende, tra le altre, la pianificazione



• L'area ex Cattoi è il punto cruciale del piano della fascia lago

dell'area ex-Cattoi, dell'area Miralago e dell'area sportiva a nord dell'area ex Rigotti/Penny Market. Gli "Amici della Terra dell'Alto Garda e Ledro" non possono che auspicarne l'approvazione, sottolineandone la portata "storica", almeno per quanto riguarda l'Alto Garda. Si tratta infatti della prima variante

urbanistica, dopo decenni di allegra follia cementificatoria, che preveda una consistente riduzione di carico antropico, andando esattamente nella direzione da tempo indicata dall'associazione. Oltre a numerosi interventi minori, sempre nell'ottica di un risparmio della risorsa-territorio, due sono le previ-

sioni urbanistiche che spiccano: la destinazione a parco pubblico dell'area ex Cattoi nord, per un totale di 17.386 mq, là dove era prevista una consistente volumetria residenziale, e il ritorno all'originaria destinazione agricola, per un totale di 14.653 mq, dell'area a nord del Penny Market, sul confine con il Comune di Arco, che diversi anni fa era stata destinata alla costruzione del Palazzetto dello Sport. Purtroppo nel territorio immediatamente a nord, nel Comune di Arco, non vi è stata analoga attenzione e, nonostante le nostre reiterate richieste di ritorno alla originaria destinazione agricola, viene previsto dalla Variante 15 in via di approvazione un nuovo Centro Commerciale. Si auspica pertanto che, vista l'importanza delle decisioni che saranno prese nel prossimo consiglio comunale, tutti i consiglieri, non importa se di maggioranza o di opposizione, siano consapevoli che la loro presenza e il loro voto saranno fondamentali per il giudizio che questa associazione, ma soprattutto l'intera comunità cittadina, darà al loro operato, ormai allo scadere».